

Decreto del Ministero Lavoro su sgravi ai datori per gli istituti di conciliazione vita-lavoro

Il Decreto 12 settembre 2017 del **Ministero del Lavoro**, di concerto con il **Ministro dell'Economia e delle Finanze**, che riconosce **sgravi contributivi** ai datori di lavoro privati che abbiano previsto, nei **contratti collettivi aziendali**, istituti di **conciliazione tra vita professionale e vita privata dei lavoratori** è stato registrato dalla Corte dei Conti e pubblicato ieri dallo stesso Ministero del Lavoro, nella sezione "pubblicità legale" del proprio sito istituzionale.

L'Atto ministeriale, in attuazione dell'art.25 D.Lgs. n. 80/2015, definisce i **criteri** e le modalità di utilizzo delle **risorse finanziarie**, a valere sul **Fondo** per il finanziamento di **sgravi contributivi**, al fine di incentivare la **contrattazione di secondo livello** di cui all'art. 1 L. n. 247/2007 e riconosce i suddetti benefici ai datori di lavoro del settore **privato** che abbiano sottoscritto **contratti collettivi aziendali** recanti l'introduzione di **misure di conciliazione tra vita professionale e privata innovative e migliorative** rispetto a quanto già previsto dai contratti collettivi nazionali di riferimento o dalla **normativa** vigente.

Il Decreto in commento presenta poi, nell'ordine:

- le **misure di conciliazione**;
- i criteri e le modalità di **determinazione del beneficio**;
- il **deposito** dei contratti;
- la **presentazione delle domande di ammissione al beneficio**;

- **il monitoraggio;**
- **la copertura** finanziaria.

(FONTE: *ilgiuslavorista.it*)